

» | **La tendenza** In libreria romanzi e antologie

La nuova sfida degli Under 30 lontani dall'autoreferenzialità

Un'etichetta anagrafica non fa una poetica, ma può essere utile per orientarsi in un paesaggio di nuovi narratori. Si è ormai lontani dal primo campionamento bandito da Tondelli nel 1985 con il progetto Under 25, ma oggi, giocando al rialzo, il termine under 30 può essere un «tetto» utile da cui avviare un'indagine. Fa riflettere allora il gesto antologico del numero in uscita a marzo di «Nuovi Argomenti», dove sotto la redazione di Mario Desiati passano nella rassegna quattordici autori, sette in prosa e sette in poesia, tra cui emergono Giacomo Cardaci, 26 anni, esordiente con il leggero *Alligatori al Parini* (Mondadori) ma alle prese con un radicale cambio di tono, e Federica Manzoni, classe 1981, apparsa nell'antologia femminile *Tu sei lei* (minimumfax) curata da Giuseppe Genna e presente nella rivista. Se una volta il problema era scovare il racconto di una generazione che non parlava, oggi si lavora all'opposto per contenere l'esibizionismo, ma la tanto criticata «autoreferenzialità» generazionale sta trovando nuovo sfogo per l'impegno nello stile e nelle strutture delle vicende narrate: *Italian Fiction* (Isbn) di Michele Vaccari, *Lontano da ogni cosa* (Salani) di Mattia Signorini, *Ginnastica e rivoluzione* (Bompiani) di Vincenzo Latronico, in arrivo a marzo, raccontano storie di giovani ma provano, con risultati alterni, la chiave simbolica e non la semplice cronaca.

Diversa la vena di chi si stacca dal proprio milieu, dal fantastico in *Il buio addosso* (Guanda) di Marco Missiroli, alla famiglia in *Più male che altro* (Rizzoli) del napoletano Massimiliano Virgilio, da ieri in libreria, fino a *L'uomo e il suo amore* (Rizzoli) di Alcide Pierantozzi che arriverà ad aprile. Un autore scoperto dall'editore Hacca con il duro *Uno in diviso* e buon esempio di come alcune giovani realtà editoriali — cui si aggiungono Eumeswil e NoReply — si danno da fare intorno ai nuovi autori.

Alessandro Beretta



Dall'alto: Marco Missiroli, Mattia Signorini, Massimiliano Virgilio

